



COMUNE DI GIAVE

Provincia di Sassari

COPIA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Seduta in data : 22/04/2016		Atto n. 9	
Oggetto:	MODIFICA REGOLAMENTO I.U.C. - COMPONENTE I.M.U.		

L'anno DUEMILASEDICI, il giorno VENTIDUE, del mese di APRILE, con inizio alle ore 10.00 in Giave e nella sede delle Adunanze della Casa comunale, si è riunito il Consiglio Comunale, convocato, a norma di legge, in seduta ordinaria ed in seduta pubblica di prima convocazione, con l'intervento dei signori componenti il Consiglio Comunale:

<i>Cognome e Nome</i>	<i>Partecipazione</i>	<i>Cognome e Nome</i>	<i>Partecipazione</i>
URAS MARIA ANTONIETTA	P	STEFANELLI MARIA GRAZIA	P
CORATZA ANNINO	P	NUVOLI GIOVANNI LUIGI	A
ADDIS NICOLA	P	DEIANA GIUSEPPE	P
FIGOS GAVINO	P	CORATZA LUCA	A
MUZZO GIULIO	P	LEDDA GIOVANNI MARIA	P
FAEDDA LUCIANO	A		

Ne risultano presenti n° 8 ed assenti n° 3.

- Presiede il Sig. Uras Maria Antonietta nella qualità di Sindaco;
- Partecipa con funzioni consultive, referenti, di assistenza e verbalizzazione (art. 97, comma 4° del D.L.gs. n° 267/2000) il Segretario Comunale Schirmenti Stefano.

Il Presidente, accertato il numero legale, dichiara aperta la discussione sull'argomento in oggetto, regolarmente iscritto all'ordine del giorno, premettendo che sulla proposta della presente deliberazione:

T Il Responsabile del Servizio Area Finanziaria per quanto riguarda la regolarità tecnica;

T Il Responsabile del Servizio Finanziario per quanto riguarda la regolarità contabile;

Ai sensi dell'art. 49 del Testo Unico 18 agosto 2000, n° 267, hanno espresso parere favorevole.

IL PRESIDENTE

Entra in aula il Consigliere Faedda , presenti n. 9 ;

Il Presidente introduce il punto n. 2 all'ordine del giorno ;

Illustra il punto all'ordine del giorno l'Assessore Addis ;

Interviene in Consigliere Deiana , che concorda con quanto detto dall'Assessore per quanto riguarda gli immobili categorie A1/A8/A9 , e si chiede perchè gli immobili di residenti AIRE e gli immobili oggetto contratti di comodato debbano pagare l'IMU, così aggravando il carico fiscale, ma la normativa è in tale direzione e quindi bisogna adempiere. Il Consigliere Deiana consiglia quindi di segnalare all'ANCI la problematica ;

Il Presidente comunica che verrà coinvolta l'Unione di Comuni e si invierà nota all'ANCI ;

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO :

- l'art. 1 della Legge del 27 dicembre 2013, n. 147 (Legge di Stabilità 2014), ha previsto l'istituzione, a decorrere dal 01.01.2014, dell' IMPOSTA UNICA COMUNALE (IUC);
- l'imposta unica comunale si compone dell'imposta municipale propria (IMU), di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, e di una componente riferita ai servizi, che si articola nel tributo per i servizi indivisibili (TASI), a carico sia del possessore sia dell'utilizzatore dell'immobile e nella tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore;
- i Comuni, con deliberazione del Consiglio Comunale, adottata ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997 n. 446, provvedono a disciplinare con regolamento le proprie entrate, anche tributarie, salvo per quanto attiene alla individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e della aliquota massima dei singoli tributi, nel rispetto delle esigenze di semplificazione degli adempimenti dei contribuenti;
- il comma 702 dell'art. 1 della L. 147/2013 salvaguarda la disciplina dell'art. 52 del D.Lgs. n. 446/1997, relativo alla materia della potestà regolamentare dei Comuni;

RICHIAMATA la deliberazione di Consiglio Comunale n. 20 del 05.08.2014 e s.m.i. con la quale è stato approvato il Regolamento per la disciplina dell'Imposta Unica Comunale (IUC):

VISTO l'art. 24 del Regolamento IUC in vigore, avente ad oggetto le fattispecie equiparata all'abitazione principale, nell'ambito del quale il Comune si è avvalso della facoltà di equiparare all'abitazione principale (beneficiando quindi del relativo regime fiscale agevolativo) l'unità immobiliare concessa in comodato gratuito dal soggetto passivo ai parenti in linea retta entro il primo grado che la utilizzano come abitazione principale (l'agevolazione opera qualora il contratto sia registrato presso la competente Agenzia delle entrate, limitatamente alla quota di rendita risultante in catasto non eccedente il valore di euro 500,00) ;

VISTA La legge di stabilità 2016 approvata con legge n. 208/2015, che ha introdotto una serie di modificazioni della IUC , e in particolare ai fini dell'IMU gravante sull'abitazione concessa in comodato, nella fattispecie:

- viene eliminata la possibilità per i comuni di assimilare all'abitazione principale l'abitazione concessa in comodato ai parenti in linea retta entro il primo grado ;
- viene introdotta una riduzione del 50% della base imponibile IMU per le unità immobiliari – fatta eccezione per quelle classificate nelle categorie catastali A/1, A/8, A/9 - concesse in comodato a parenti in linea retta entro il primo grado che le utilizzino come propria abitazione di residenza ;
- la stessa riduzione viene applicata anche alle pertinenze purché indicate nell'atto di comodato ;
- al fine di ottenere la riduzione devono essere presenti tutti i seguenti requisiti:
 - il comodante deve risiedere nello stesso Comune;
 - il comodante non deve possedere altri immobili in Italia ad eccezione della propria abitazione di residenza (nello stesso Comune), e non classificata nei gruppi catastali A/1, A/8, A/9 ;
 - il comodato deve risultare da un contratto registrato all'Agenzia delle Entrate ;
 - dovrà essere presentata una dichiarazione IMU attestante il possesso dei requisiti per godere della riduzione ;
 - l'agevolazione decorre dalla data di registrazione dell'atto.

RAVVISATA pertanto la necessità di uniformare il regolamento IUC alle disposizioni legislative della Legge di Stabilità 2016;

RICHIAMATI :

- l'art. 53, comma 16 della Legge n. 388 del 23.12.2000 come modificato dall'art. 27, comma 8 della Legge n. 448 del 28 Dicembre 2001 prevede: "il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali...è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione.";
- l'art.1, comma 169 della L. 296/2006 prevede quale termine per la deliberazione delle aliquote e delle tariffe dei tributi locali quello legislativamente fissato per l'approvazione del Bilancio di Previsione;
- Il DM 01.03.2016 che ha disposto il rinvio al 30 aprile 2016 del termine per l'approvazione del bilancio di previsione degli enti locali;
- il D. Lgs n. 267 del 18 Agosto 2000 e s.m.i., con particolare riferimento all'art. 42 relativo alle competenze del Consiglio Comunale;

VISTO l'articolo 172 del Dlgs 267/2000;

ACQUISITI sulla proposta della presente deliberazione, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267, il parere di regolarità tecnica e contabile del Servizio Finanziario;

Con votazione unanime dei presenti ;

DELIBERA

1) DI DARE ATTO che le premesse sono parte integrate e sostanziale del dispositivo del presente provvedimento;

2) DI APPROVARE la modifica all'art 24 Regolamento per la disciplina dell'Imposta Unica Comunale (IUC) approvato con deliberazione Consiglio Comunale n. 20 del 05.08.2014 , nei seguenti termini :

- è abrogata la lettera c) .

3) DI DARE ATTO che le unità immobiliari concesse in comodato gratuito ai parenti in linea retta entro il primo grado non sono assimilate all'abitazione principale , ma godono alle condizioni previste dalla Legge di stabilità 2016 della riduzione del 50% della base imponibile ;

4) DI DARE ATTO che la modifica del regolamento, approvato con il presente atto deliberativo, ha effetto dal 1° gennaio 2016 ;

5) DI INVIARE la presente deliberazione regolamentare, relativa all'imposta unica comunale (IUC), al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione, nonché inviata per via telematica per la pubblicazione nel sito informatico di cui all'art. 1, comma 3 del D.Lgs n. 360/98.

Con votazione unanime dei presenti

DELIBERA

DI DICHIARARE la presente deliberazione immediatamente esecutiva ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D. lgs 267/2000.

Il presente verbale, approvato e sottoscritto come segue:

Il Presidente
F.to Uras Maria Antonietta

Il Segretario Comunale
F.to Schirmenti Stefano

Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio,

A T T E S T A

Che la presente deliberazione:

- T E' stata pubblicata all'Albo Pretorio comunale dal 03.05.2016 per rimanervi 15 giorni consecutivi;
- T E' stata trasmessa in elenco ai capigruppo consiliari;

Giave, li 03.05.2016

Il Segretario Comunale
F.to Schirmenti Stefano

Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio,

A T T E S T A

Che la presente deliberazione:

E' divenuta esecutiva il giorno 22.04.2016;

- Decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art. 134, comma 3° D.L.gs. n° 267/2000);
- In quanto dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4° D.L.gs. n° 267/2000);

Giave, li 22.04.2016

Il Segretario Comunale
F.to Schirmenti Stefano

E' copia conforme all'originale.

Giave, li 03.05.2016

Il Segretario Comunale
Schirmenti Stefano